

**AZIENDA INTERCOMUNALE
ROTALIANA S.P.A.**

Bilancio 2019



Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Via Milano, 10 - 38017 Mezzolombardo (TN)

Iscrizione registro imprese,
codice fiscale e partita iva 01579450220

Capitale Sociale € 16.212.020

Organi Sociali

SOCI

Comune di Mezzolombardo:	Partecipazione: 48,924% (n. 792.450 azioni ordinarie e n. 699 azioni speciali cat. "a")
Comune di Mezzocorona:	Partecipazione: 27,928% (n. 452.250 azioni ordinarie e n. 520 azioni speciali cat. "a")
Comune di S. Michele a/Adige:	Partecipazione: 15,77% (n. 255.300 azioni ordinarie e n. 357 azioni speciali cat. "a")
Comune di Ville d'Anaunia:	Partecipazione: 7,296% (n. 118.285 azioni ordinarie)
Comune di Lavis:	Partecipazione: 0,054% (n. 873 azioni speciali cat. "a")
Comune di Terre d'Adige:	Partecipazione: 0,019% (n. 308 azioni speciali cat. "a")
Comune di Roverè della Luna	Partecipazione: 0,010% (n. 160 azioni speciali cat. "a")

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Andrea Girardi	Consiglieri:	Bruno Kaiserman
Vice Presidente:	Cristina Stefani		Emanuele Bigattin
			Valentina Pedrinolli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Carlo Toniolli	Sindaci effettivi:	Stefania Donini
			Mario Angeli

Società di Revisione e controllo contabile: Trevor S.r.l.

Direzione: Devis Paternoster

BILANCIO ESERCIZIO 2019

* * *

Verbale di assemblea ordinaria

L'anno duemilaventi addì 10 del mese di giugno alle ore 18.00, presso la sala Spaur (immobile ex Cantina), in Mezzolombardo (TN) Piazza Erbe n. 36, a seguito della convocazione disposta nella seduta del 28/05/2020, si è riunita l'Assemblea degli azionisti dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. con sede in Mezzolombardo, via Milano n.10 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Bilancio di esercizio al 31/12/2019, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, destinazione del risultato di esercizio – delibere inerenti e conseguenti.
3. Piano pluriennale investimenti 2020-2022 - delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina componenti del Collegio Sindacale: deliberazioni relative.
5. Determinazione dei compensi al Collegio Sindacale.
6. Nomina revisore legale dei conti per il triennio 2020, 2021 e 2022 e determinazione del relativo compenso.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti personalmente:

- il Comune di Mezzolombardo nella persona del sig. Girardi Christian, Sindaco;
- il Comune di Mezzocorona nella persona del signor Mattia Hauser Sindaco;
- il Comune di San Michele all'Adige nella persona del sig. Girardi Christian Sindaco del Comune di Mezzolombardo delegato con atto d.d. 09.06.2020 rilasciato dal Commissario Straordinario Chiara Avanzo;
- il Comune di Terre d'Adige nella persona del sig. Renato Tasin Sindaco;
- il Comune di Ville d'Anunia nella persona del Sig. Francesco Facinelli, Sindaco;
- il Comune di Lavis nella persona del sig. Andrea Brugnara Sindaco;

Assente giustificato: il Comune di Roverè della Luna.

E' quindi rappresentato il capitale sociale come di seguito:

Comune socio	% part. azionarie ordinarie	% part. azionarie speciali	% part. totale	Presenti	Quorum azionarie ordinarie	Quorum azionarie speciali	Quorum azionarie totali
Mezzolombardo	48,97%	23,96%	48,92%	SI	48,97%	23,96%	48,92%
Mezzocorona	27,95%	17,83%	27,93%	SI	27,95%	17,83%	27,93%
San Michele a/A	15,77%	12,24%	15,77%	SI	15,77%	12,24%	15,77%
Ville d'Anunia	7,31%	0%	7,30%	SI	7,31%	0,00%	7,30%
Lavis		29,93%	0,05%	SI	0,00%	29,93%	0,05%
Terre 'Adige		10,56%	0,02%	SI	0,00%	10,56%	0,02%
Roverè d. Luna		5,49%	0,01%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	100%	100%	100%		100%	95%	100%

In rappresentanza del Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Andrea Girardi - Presidente.
- Cristina Stefani - Consigliere.
- Valentina Pedrinolli - Consigliere.
- Kaisermann Bruno - Consigliere.
- Emanuele Bigattin - Consigliere.

in rappresentanza del Collegio Sindacale sono presenti:

- Carlo Toniolli Carlo - Presidente.
- Stefania Donini - Sindaco effettivo .

Assente giustificato:

- Mario Angeli - Sindaco effettivo.

è inoltre presente il Direttore Devis Paternoster, il quale esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 24, punto 2, ultimo comma, dello Statuto nonché l'avv. Giada Bissoli quale supporto alla direzione.

Il Presidente, constatata la presenza del quorum deliberativo previsto dall'art. 17 dello Statuto per assumere legali determinazioni, dichiara aperta la seduta per le decisioni da prendere sul sopracitato ordine del giorno.

A02/2020-1 COMUNICAZIONI

Il Presidente, nel dare il benvenuto a tutti i Comuni Soci, dà atto che non vi sono comunicazioni ulteriori rispetto a quanto già in precedenza portato all'attenzione dei Soci stessi nell'ambito della Conferenza dei Sindaci da poco riunitasi e, quindi, procede all'esame del successivo punto all'Ordine del Giorno.

A02/2020-2 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019, RELAZIONE SULLA GESTIONE, NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE, DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO – DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Prende la parola il Presidente il quale, richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04/2020-2 del 21/04/2020 (Esame ed approvazione proposta di bilancio consuntivo "Esercizio 2019", relazione sulla gestione e nota integrativa), chiede e ottiene dall'Assemblea di poter dare lettura sintetica della Relazione sulla gestione. All'esito, commenta brevemente le principali voci del conto economico esprimendo soddisfazione per il risultato raggiunto nell'esercizio e ringraziando per il lavoro svolto la struttura della Società e i Soci per la fiducia dimostrata nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Invita poi il Direttore ad illustrare all'Assemblea il

bilancio consuntivo 2019 (allegato sub. "A"), con particolare riferimento allo "Stato patrimoniale", al "Conto economico" e alla "Nota integrativa". Il Direttore procede, anche mediante l'ausilio di slide, all'esposizione analitica delle voci di bilancio come meglio esplicate anche in Nota Integrativa, rispondendo in conclusione a tutti i chiarimenti richiesti dall'Assemblea in riferimento al "Conto Economico" e "Stato Patrimoniale".

A questo punto il Presidente cede la parola Presidente del Collegio Sindacale, dott. Carlo Tonioli, il quale da lettura all'Assemblea della Relazione del Collegio sindacale relativa all'esercizio 2019, confermando che il bilancio d'esercizio 2019 è stato redatto secondo i corretti principi contabili e rappresenta fedelmente la situazione economica e patrimoniale della società esprimendo una nota positiva in merito all'organizzazione e alla Direzione della Società.

Il Presidente del Collegio Sindacale, su invito del Presidente, dà altresì lettura delle positive conclusioni contenute nella Relazione predisposta da Trevor S.r.l., società incaricata della revisione legale dei conti della Società.

Al termine dell'intervento riprende la parola il Presidente il quale illustra la proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata anche nella Relazione sulla Gestione che, tra il resto, prevede la distribuzione di un dividendo di € 0,45 ad azione, dichiarando poi aperta la discussione.

Conclusi gli interventi, l'Assemblea dei Soci dopo aver ringraziato gli Amministratori, il Direttore e i dipendenti per l'ottimo lavoro svolto e per i positivi risultati conseguiti, con voto per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale il bilancio consuntivo di AIR S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 ed i relativi documenti che lo compongono;
- di acquisire gli atti sociali, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società incaricata per la revisione legale e certificazione del bilancio d'esercizio 2019;
- di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Accantonamento a riserva legale 5%	€.	72.747
- Accantonamento a riserva straordinaria	€.	653.958
- Dividendi € 0,45 per azione	€.	728.228
TOTALE	€.	1.454.933
- di effettuare il versamento dei dividendi ai Soci entro il mese di agosto 2020.

A02/2020-3 PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI 2020-2022 - DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Il Presidente, nel sottolineare che la tematica in esame è stata già oggetto di ampia disamina in sede di Conferenza dei Sindaci, dà la parola al Direttore, il quale, richiamata la precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05/2020-8 del 05/05/2020 (Esame ed approvazione progetto piano pluriennale investimenti anni 2020 - 2021 - 2022), illustra il programma degli investimenti che la Società prevede di realizzare nel triennio 2020 – 2022.

Il programma, espone il Direttore, è stato suddiviso nei vari servizi gestiti dalla Società (energia elettrica, ciclo idrico e servizi comuni) a loro volta articolati nei comparti previsti dalle disposizioni dell'Autorità in materia di separazione contabile e amministrativa. Il prospetto presentato all'Assemblea evidenzia, in apposita sezione, gli investimenti realizzati dalla Società nell'esercizio 2019 (consuntivo) raffrontati con quelli previsti dal piano programma per lo stesso anno (previsione).

Il piano, precisa il Direttore, è stato redatto in coerenza con le variazioni dell'assetto organizzativo e societario intervenute a seguito dell'allargamento della compagine sociale a tutti i Comuni della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg con l'affidamento alla Società della gestione del SII e del Servizio di illuminazione pubblica.

Il Direttore conclude la sua relazione evidenziando le voci di investimento principali che compongono il piano investimenti per l'anno 2020:

- per energia elettrica: ammodernamento e rifacimento delle cabine e delle linee elettriche, gruppi di misura (MIS) ovvero sostituzione contatori;
- per impianti di produzione: fabbricato mini-centrale "Maurina 2", opere elettromeccaniche mini-centrale Maurina 2;
- per acquedotti proprietà AIR: manutenzione straordinaria acquedotto Acquasanta, nuovo pozzo sollevamento idropotabile (sostitutivo pozzo Via Milano);
- fabbricati: previsti interventi per sistemare il fabbricato di Mezzocorona, per ampliare il magazzino e il ricovero mezzi;
- automezzi: sostituzione autocarro gru, sostituzione automezzi leggeri;
- attrezzatura: acquisto attrezzatura di varia natura destinata all'attività corrente della Società;
- beni immateriali: acquisto di beni per servizi promiscui essenzialmente componenti software, in particolare per la migrazione su un nuovo sistema operativo finalizzato alla gestione della contabilità e al controllo gestione e per l'acquisto di strumentazione finalizzata all'implementazione dei sistemi cartografici.

I totali complessivi degli investimenti previsti per il triennio e suddivisi per anno ammontano rispettivamente a €. 2.368.832 per il 2020, a €. 2.329.000 per il 2021 e a €. 1.882.500 per il 2022,

investimenti che si prevedono essere interamente coperti con mezzi propri della Società.

Terminata l'illustrazione del Piano programma pluriennale degli investimenti anni 2020 – 2022, il Presidente apre la discussione e, l'Assemblea, avuti dal Direttore i chiarimenti richiesti, dopo ampia discussione, all'unanimità con prova e controprova,

D E L I B E R A

di approvare il piano programma pluriennale degli investimenti previsti dalla Società per il triennio 2020-2022 che prevede un impegno complessivo di spesa rispettivamente di €. 2.368.832 per il 2020, a €. 2.329.000 per il 2021 e a €.1.882.500 per il 2022, come dettagliatamente illustrato nel prospetto allegato sub. "B" alla presente deliberazione.

A02/2020-4 NOMINA COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE: DELIBERAZIONI RELATIVE.

Il Presidente, nell'aprire l'argomento all'Ordine del Giorno, tiene ad esprimere, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, un riconoscente ringraziamento a tutti i componenti del Collegio Sindacale per l'ineccepibile e corretto lavoro svolto negli anni a presidio della Società e del Consiglio stesso, invitando i Soci a proporre i nominativi da presentare al voto dell'Assemblea per il rinnovo della carica.

A questo punto il Sindaco del Comune di Mezzolombardo, d'intesa con gli altri colleghi dei Comuni Soci nel rispetto degli accordi pattizi intercorsi, propone di nominare per il triennio 2020-2022 quali Sindaci effettivi, i signori dott. Carlo Toniolli anche con la funzione di Presidente, la dott.ssa Stefania Donini e il dott. Hermann Franchi e quali supplenti, i signori dott. Luca Chiavelli e dott.ssa Lisa Valentini.

A questo punto il Presidente comunica all'Assemblea che i Sindaci designati hanno depositato presso la Società e in previsione dell'odierna assemblea, la documentazione di legge e dà lettura degli incarichi rivestiti dagli stessi presso altre società in adempimento dell'art. 2400 del codice civile dichiarando aperta la discussione., L'Assemblea dei Soci nell'esprimere a propria volta sincero ringraziamento e grande apprezzamento per l'attività svolta dai Sindaci a favore della Società, dopo breve discussione, all'unanimità dei voti legalmente espressi in forma palese mediante alzata di mano, con prova e controprova,

D E L I B E R A

- di nominare membro effettivo e Presidente del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2021-2022:
 - Dott. Carlo Toniolli nato a Mezzolombardo (TN) 09/11/1960, residente a Mezzocorona (TN)
Via F.lli Grandi n. 8, codice fiscale TNL CRL 60S09 F187A;

- di nominare membri effettivi del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020- 2021-2022:
 - Dott.ssa Stefania Donini nata a Trento il 23/03/1979, residente a Molveno (TN) in Loc. Val Biole, codice fiscale DNN SFN 79C63 L378Q;
 - Dott. Hermann Franchi nato a Trento il 02/03/1976, residente a Molveno (TN) in via Lungolago n. 62, codice fiscale FRN HMN 76C02 L378J;
- Di nominare membri supplenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2021-2022:
 - Luca Chiavelli nato a Termoli (CB) il 31/07/1980, residente a Trento in via per Villamontagna n. 89, codice fiscale CHV LCU 80L31 L113Z;
 - Lisa Valentini nata a Cles (TN) il 30/05/1983, residente a Ville d'Anaunia fraz. Tuenno (TN) in Via Pasotti n. 6, codice fiscale VLN LSI83 E70 C794S.

A02/2020-5 DETERMINAZIONE DEI COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE.

Il Presidente, in ossequio al punto dell'Ordine del Giorno in esame, sottopone all'Assemblea la proposta di confermare per il compenso per l'incarico del Collegio sindacale nei vari ruoli, l'attuale compenso, aprendo la discussione. L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei voti legalmente espressi in forma palese mediante alzata di mano, con prova e controprova,

DELIBERA

- di fissare il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale in € 5.000,00 (cinquemila) annui, oltre accessori di Legge;
- di fissare il compenso per i membri effettivi del Collegio Sindacale in € 3.500,00 (tremilacinquecento) annui, oltre accessori di Legge;
- di stabilire che i compensi assegnati comprendono tutte le spese sostenute per partecipare alle sedute dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea.

A02/2020-6 NOMINA REVISORE LEGALE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2020, 2021 E 2022 E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO.

Il Presidente, invita ai sensi dell'articolo 13 del DLgs 27 gennaio 2010 n. 39, il Presidente del Collegio Sindacale ad illustrare la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e la certificazione di bilancio, ed allegata al presente verbale sub C.

La proposta in esame, comunica il dott. Toniolli, deriva dal raffronto di tre distinte offerte per lo svolgimento dell'incarico pervenute agli uffici aziendali rispettivamente da:

- Trevor S.R.L. di Trento;
- Crowe AS S.p.A. di Milano
- PKF Italia S.p.A. di Milano.

Tutte e tre le società offerenti, spiega il Presidente del Collegio Sindacale, hanno i requisiti previsti dalla legge per svolgere l'incarico e, delle tre, la migliore offerta, sotto l'aspetto qualitativo ed economico, si è rivelata essere quella di Trevor S.r.l. che, pertanto, viene sottoposta al voto assembleare con parere favorevole del Collegio Sindacale per un compenso annuo lordo di euro 9.700,00 oltre IVA di legge. Conclusa l'illustrazione della proposta, l'Assemblea all'unanimità dei voti legalmente espressi in forma palese mediante alzata di mano, con prova e controprova,

D E L I B E R A

- di nominare la società Trevor S.r.l. con sede in Trento via Brennero n. 139 revisore legale dei conti per il triennio 2020-2021-2022, per le seguenti attività:
 - revisione di bilancio di esercizio;
 - revisione separazione contabile per Authority (unbundling ARERA).
- di fissare il compenso riconosciuto alla società medesima per le attività di cui al precedente punto 1), per ciascuno degli esercizi 2020-2021-2022 in annui €.9.700,00 (novemilasettecento/00), oltre IVA di Legge, per un totale complessivo per il triennio di € 29.100,00 (ventinovemilacenti/00) oltre IVA di Legge.

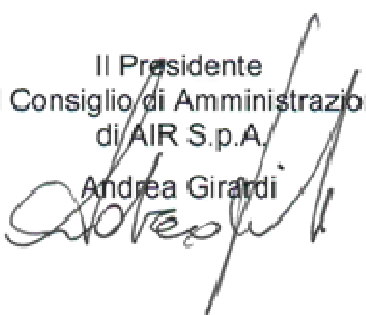
Null'altro essendo da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 19.20.

Mezzolombardo, lì 10 giugno 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A.

Andrea Girardi



IL SEGRETARIO

Devis Paternoster



"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'"

BILANCIO ESERCIZIO 2019

*** * ***

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

PREMESSA

Egregi Signori Azionisti,

sottoponiamo a Voi per approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni e documenti contabili che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, ai fini di illustrare i risultati ottenuti dalla Vostra Società. In conformità ai dettami fissati dal Codice Civile è stata predisposta la presente relazione, mentre per la redazione del bilancio sono stati adottati i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dall'O.I.C..

NOTE GENERALI

Le attività aziendali si sono svolte in modo regolare nell'arco dell'intero anno 2019, con una gestione operativa che ha ottenuto risultati economici positivi ed ha evidenziato un ulteriore miglioramento rispetto al precedente esercizio. L'insieme delle attività svolte e i risultati raggiunti indicano come la Società rappresenti ormai da anni un attore di primo piano sul territorio in cui opera, non solo per i risultati economici, ma anche per la sua valenza strategica in riferimento ai servizi svolti a favore della Comunità.

Le ormai note e consolidate attività della Società si possono così riassumere: la distribuzione e misura dell'energia elettrica, la gestione del ciclo idrico integrato, la gestione e costruzione degli impianti di pubblica illuminazione e la produzione di energia elettrica, per un valore complessivo dei ricavi caratteristici riclassificati pari a €/mil. 6,375, così suddivisi:

- €/mil. 3,061 distribuzione e misura energia elettrica;
- €/mil. 2,109 gestione ciclo idrico integrato;
- €/mil. 0,510 gestione impianti illuminazione pubblica;
- €/mil. 0,695 produzione energia elettrica.

Gli indici di redditività sono positivi ed in costante miglioramento ed il quoziente di indebitamento complessivo evidenzia la buona capitalizzazione della Società, grazie all'ammontare dei mezzi propri e della liquidità che garantiscono l'integrale copertura delle passività correnti di medio e lungo periodo.

SETTORE ENERGIA ELETTRICA – REGOLAMENTAZIONE TARIFFARIA

Per quanto attiene la regolazione tariffaria dell'attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica, è opportuno ricordare come ARERA, con delibera 654/2015, abbia definito i criteri del periodo regolatorio 2016 – 2023. L'approvazione poi in via definitiva della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha tuttavia introdotto per i distributori con meno di 25.000 clienti finali allacciati e per quanto attiene il riconoscimento dei costi operativi e di investimento, una disciplina semplificata demandando alla stessa Autorità la definizione di essa. Con successiva delibera di data 11 aprile 2018 l'Autorità ha espresso gli orientamenti finali per la definizione di variabili esterne in relazione al riconoscimento parametrico dei costi operativi e di investimento, in bassa e media tensione, per le imprese distributrici di energia elettrica di minori dimensioni, manifestando il proprio intendimento a confermare in via definitiva il criterio di valutazione delle tariffe di riferimento provvisorie relative al servizio distribuzione per l'anno 2016 e a determinare, con criteri analoghi, le tariffe di riferimento definitive per l'anno 2017.

Pertanto preso atto che, a fronte di tale orientamento, non è poi seguito alcun atto regolatorio definitivo delle tariffe relative agli anni pregressi e considerato che per il 2019 la tariffa sarà composta in quota parte (20%) dalla tariffa parametrica e per il restante (80%) da una tariffa d'impresa ad oggi non regolata, ai fini del calcolo dei ricavi riferiti al bilancio 2019, in ossequio al principio della prudenza, si sono utilizzate le tariffe di riferimento provvisorie anno 2016 (quale ultimo dato di riferimento disponibile) ridotte di una percentuale prudenziale stabilita nella misura del 7,50%, calcolando la quota parte della tariffa parametrica sulla base dei parametri disponibili ancorché non tutti definitivamente precisati da ARERA. Si rimane, pertanto, necessariamente in attesa della decisione dell'Autorità relativamente all'indicazione delle tariffe definitive per gli anni 2016 – 2017 – 2018 - 2019, così da poter valutare in via definitiva l'effettiva incidenza sui ricavi degli esercizi interessati del servizio di distribuzione energia elettrica.

Infatti, l'incertezza regolatoria determinata, come rilevato poc'anzi, anche dai parametri tutt'ora non definitivi che contribuiscono al calcolo della tariffa parametrica, ad oggi non permette di poter valutare l'effettivo riconoscimento in tariffa dei costi eventualmente determinati per investimenti sugli impianti in alta tensione. Tale rilievo comporta, di conseguenza, anche un'alea sulle scelte d'investimento che la Società è chiamata a fare nell'ambito della Cabina Primaria AT/MT.

Sul fronte della qualità e continuità del Servizio Elettrico si evidenzia che l'Autorità, con propria delibera n. 646/2015, confermando i principi della regolazione della qualità per il periodo 2016-2023 (TIQE 2016-2023), ha assoggettato i distributori di energia elettrica a premi o penali, a seconda che le effettive performance, calcolate sulla base di indicatori annuali di efficienza riferiti al numero e durata delle interruzioni, siano risultate maggiori o minori rispetto ai valori tendenziali stabiliti dall'ARERA. Si evidenzia, altresì, che con il ciclo regolatorio 2016-2023, sono state inserite

dall'Autorità delle fasce di riduzione per il riconoscimento economico dei premi. Nell'anno 2019 AIR S.p.A. ha mantenuto un elevato standard di qualità riguardo alla continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, confermandosi nuovamente all'interno dell'area di premialità.

SETTORE PRODUZIONE E VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda questo settore, si rileva il risultato positivo dei ricavi per la produzione idroelettrica e fotovoltaica conseguente alla regolare gestione degli impianti di proprietà della Società. Tutta l'energia immessa in rete (equivalente a energia prodotta sottratte le quote energia per autoconsumi) è stata interamente ceduta al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), con il quale AIR S.p.A. ha in essere specifici contratti di vendita. Per completezza si evidenzia che l'energia immessa in rete e generata dalle centrali "Maurina 1" e "Cervara" usufruiscono della tariffa incentivante omnicomprensiva rispettivamente di cui al DM 6 luglio 2012 e di cui al DM 23 giugno 2016, mentre per l'energia immessa in rete e generata dalla centrale "Piani-Smorzatore" e dall'impianto fotovoltaico collocato in loc. Fenice a Mezzocorona, la vendita viene regolata secondo le componenti previste dal cd. RID (ritiro dedicato), con l'ulteriore precisazione che l'impianto fotovoltaico usufruisce ulteriormente pure degli incentivi previsti dal II° Conto Energia. Infine, per quanto riguarda il progetto della nuova centrale "Maurina 2", in data 30 ottobre 2019 è stata presentata istanza da parte della Società, presso il GSE, nell'ambito della procedura pubblica per la selezione dei progetti da iscrivere al "Registro GSE" al fine di richiedere l'accesso agli incentivi in conformità dell'art. 2 del DM 23 giugno 2016 e, in data 28 gennaio 2020, l'opera è stata iscritta a "Registro GSE". Per completezza informativa si precisa che il termine ultimo per la costruzione della centrale "Maurina 2", fissato inizialmente dal Gestore dei Servizi Elettrici al 9 agosto 2020, è stato dallo stesso posticipato al 5 febbraio 2021 per la sopraggiunta emergenza COVID_19. La Società ritiene che la costruzione dell'opera possa essere ultimata entro tale data.

SETTORE IDRICO

Il Settore Idrico Integrato (in breve SII) evidenzia nel corso dell'anno 2019 un equilibrio tra i costi e i ricavi così come previsto dalla normativa provinciale (Circolare PAT d.d. 15/11/2007, n. 13). Si rileva che in tale settore i provvedimenti assunti a livello nazionale hanno rafforzato il principio della gestione del servizio idrico integrato per ambiti territoriali ottimali (A.T.O.); ad oggi la Provincia Autonoma di Trento è in fase di raccolta dati ai fini di elaborare delle ipotesi di A.T.O. d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali così da promuovere negli Ambiti individuati l'applicazione di una tariffa unica. Al riguardo è opportuno evidenziare che, in forza della sentenza della Corte Costituzionale di data 10 marzo 2019, la Provincia Autonoma di Trento ha mantenuto potestà legislativa primaria in merito alla regolamentazione tariffaria e la Società, secondo le indicazioni pervenute dai Comuni Soci, ha provveduto in via autonoma ad allineare una serie di

parametri componenti le tariffe del settore idrico, in modo tale da eventualmente permettere una immediata applicazione di un'unica tariffa per il proprio Ambito operativo.

In relazione al SII ed allo scopo di fornire ai Comuni Soci aderenti uno strumento conoscitivo e funzionale alla programmazione degli investimenti necessari alle reti del SII, è stata eseguita una puntuale ricognizione sullo stato di vetustà degli impianti e redatta apposita specifica tecnica determinando la priorità degli interventi, nonché valorizzando in termini economici gli impieghi da programmare per il rifacimento di una serie di condotte, sia idropotabili sia di fognature nere/bianche. In tale senso va evidenziata la necessità che i Comuni Soci continuino ad attivare investimenti nell'ambito del SII della Comunità Rotaliana (Köningsberg), allo scopo elevare il più possibile la qualità degli assets idrici, dato che all'evidenza l'acqua e, più in generale, la sua gestione è uno dei beni essenziali per la collettività.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel settore dell'attività relativa all'illuminazione pubblica si è registrato, rispetto al 2018 (periodo di rilevanti investimenti), una diminuzione flessione del fatturato che, comunque si è mantenuto su discreti livelli anche grazie ad alcuni importanti investimenti promossi dai Comuni Soci, che, tra il resto, hanno comportato anche un maggiore impiego della manodopera aziendale.

Infatti, nell'anno 2019 AIR S.p.A., oltre che nella effettiva costruzione e ammodernamento di vari installi, è stata particolarmente impegnata nella progettazione di diversi impianti di illuminazione pubblica, impianti che verranno realizzati presumibilmente negli anni 2020 e 2021.

Inoltre, in conseguenza ai significativi interventi finanziati dai Comuni Soci per rendere efficienti i propri impianti di Pubblica illuminazione, per ridurre i consumi, nonché per rendere gli impianti conformi alla normativa sulla sicurezza e sull'inquinamento luminoso, il servizio "illuminazione pubblica" si sta rivelando voce importante per la Società sia in termini operativi sia per gli effetti positivi sul bilancio che ne derivano.

NOTE CONCLUSIVE

L'esercizio 2019, come meglio evidenziato di seguito, chiude con un risultato molto soddisfacente, senz'altro generato dalle scelte strategiche approvate dai Comuni Soci, ma soprattutto generato dalla dedizione e dall'alta professionalità dimostrata dalla struttura tutta della Società a cui va un particolare ringraziamento del Consiglio di Amministrazione.

La Vostra Società presenta una complessiva buona situazione economica-finanziaria ed in grado di garantire, oltre alla redditività, elevati standard qualitativi, consequenziali a logiche indirizzate nel verso di un costante rinnovamento tecnologico e organizzativo, che dovrà opportunamente proseguire ed evolversi verso obiettivi di "miglioramento continuo". Al fine di tenere consolidata la

posizione della Società e promuovere la sua positiva evoluzione, AIR S.p.A. sarà chiamata a porre in atto nuovi e costanti investimenti sia tecnologici, sia di risorse umane, nonché in formazione del personale; ciò risulta essenziale al fine di costituire e consolidare un'alta professionalità che consenta di operare all'avanguardia mantenendo alti livelli di efficienza ed economicità, indispensabili per affrontare le odierne sfide che coinvolgono le Società cd. multiutility di minori dimensioni.

Si rileva, infine, come la Vostra Società consolidi, con l'esercizio 2019, la propria capacità reddituale e di solidità finanziaria presentandosi sul territorio come un punto di riferimento professionalmente efficiente ed efficace in relazione ai servizi erogati verso la collettività.

1) RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il conto economico chiuso al 31/12/2019 registra un utile netto di €. 1.454.933, con un incremento di €. 287.723 rispetto all'esercizio precedente; si rileva che il risultato complessivo della gestione caratteristica chiude con aumento positivo €.641.468 ed che il risultato di gestione ante imposte ammonta ad €.1.700.327. Gli elementi di rilievo che hanno caratterizzato l'utile d'esercizio sono i seguenti:

a) Sezione ricavi e proventi:

rileva nel suo complesso un saldo di €.8.430.573 contro €.7.792.362 (+€.638.210) dell'esercizio 2018, con un incremento del 7,57% derivante dai seguenti principali elementi:

- lieve diminuzione dei ricavi da produzione di energia elettrica passati da €.731.156 a €.694.778 (-€.36.378);
- lieve aumento dei ricavi da distribuzione e misura energia elettrica da €.3.025.651 a €.3.060.935 (+€. 35.285). Le tariffe di riferimento individuali dell'Autority adottate ai fini del bilancio sono quelle provvisorie del 2016 e potranno essere soggette a conguaglio;
- maggior ricavi (extratariffari) per il servizio acqua e fognature con un saldo di €.2.108.616 contro €.1.926.489 del 2018 (+€. 182.127);
- diminuzione dei ricavi per illuminazione pubblica passati da €.709.593 a €. 510.556 (-€.199.037);
- aumento delle capitalizzazioni per maggiori investimenti effettuati da €. 195.367 ad €.513.548 (+€. 318.181)
- aumento dei dividendi da partecipazioni da €. 859.314 a €. 1.059.784 (+ €.200.470).

Di seguito il prospetto riepilogato e riclassificato:

RICAVI			
	2019	2018	diff.
Totale ricavi produzione e.e.	694.778	731.156 -	36.378
Totale ricavi energia elettrica	3.060.935	3.025.651	35.285
Totale ricavi S.I.I.	2.108.616	1.926.489	182.127
Totale ricavi per i.p.	510.556	709.593 -	199.037
Totale contributi anni prec. (risconti)	287.453	293.393 -	5.940
Totale capitalizzazioni	513.548	195.367	318.181
Totale altri ricavi	99.560	32.592	66.968
Totale dividendi	1.059.784	859.314	200.470
Totale interessi attivi bancari / diversi	755	567	187
Totale sopravvenienze e plusvalenze	94.588	18.240	76.348
Totali	8.430.573	7.792.362	638.210

b) Sezione costi e oneri:

rileva nel suo complesso un saldo di €. 6.728.303 contro €.6.428.643 dell'esercizio 2018, con un aumento di circa il 4.45%. Le voci che hanno subito le variazioni più significative sono principalmente quelle legate alla gestione del sistema idrico integrato:

- maggiori acquisti per materie prime e materiale magazzino passati da €. 841.814 a €.1.019.106 (+€. 177.292);
- minor costi accessori per energia elettrica verso il Gestore dei Servizi elettrici (- €.103.781);
- maggiori costi per il personale per nuove assunzioni (+€.104.637);
- maggiori costi diretti per servizio idrico integrato da €. 634.495 a €. 739.1335 (+€.104.637);

Di seguito il prospetto riepilogato e riclassificato:

COSTI			
	2 0 1 9	2 0 1 8	diff.
Totale costi per acquisto materie prime e magazzino	1.019.106	841.814	177.292
Totale costi accessori energia elettrica	1.019.844	1.123.626 -	103.781
Totale costi per manutenzioni	211.036	232.159 -	21.123
Totale costi per automezzi	53.251	57.013 -	3.763
Totale costi per servizi esterni ed elaborazioni dati	85.331	74.258	11.073
Totale costi per assicurazioni	29.872	29.246	627
Totale costi del personale	1.819.911	1.664.149	155.762
Totale costi legali e societari	26.152	29.642 -	3.490
Totale spese amministrative	86.316	76.273	10.043
Totale costi per servizi vari	88.884	71.355	17.529
Totale costi diretti S.I.I.	739.133	634.495	104.637
Altri costi	- 64.143 -	21.565 -	42.578
Totale costi per godimento beni di terzi	200.963	197.107	3.856
Totale ammortamenti	1.344.691	1.354.430 -	9.740
Totale sopravvenienze e minusvalenze	25.285	23.869	1.416
Tasse e contributi associativi	42.673	40.774	1.899
Totali	6.728.303	6.428.643	299.660

L'insieme dei suddetti elementi ha condizionato il risultato dell'esercizio 2019, il cui conto economico e stato patrimoniale, confrontati con quello dell'esercizio precedente sono i seguenti:

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	Differenze
Immobilizzazioni immateriali nette	407.651	414.673	-7.022
Immobilizzazioni materiali nette	21.530.659	21.895.801	-365.142
Partecipazione ed altre immobilizzazioni	7.321.316	7.321.316	0
Capitale immobilizzato	29.259.626	29.631.790	-372.164
Rimanenze di magazzino	667.404	598.213	69.191
Crediti verso clienti	1.880.294	1.761.003	119.291
Liquidità	3.414.650	2.072.472	1.342.178
Altri crediti	1.347.200	1.128.335	218.865
Ratei e risconti attivi	107.880	20.194	87.686
Attività d'esercizio a breve termine	7.417.428	5.580.216	1.837.211
Totale impieghi	36.677.054	35.212.007	1.465.047

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	Differenze
Patrimonio netto	23.404.552	22.564.566	839.986
Fondi per rischi e oneri	621.999	621.999	0
Fondi TFR	730.779	690.429	40.349
Debiti verso banche di cui esigibili oltre i 12 mesi	153.291	254.723	-101.432
Ratei e risconti passivi	8.181.417	8.473.995	-292.578
Passività d'esercizio a lungo termine	9.687.486	10.041.146	-353.660
Debiti Verso banche	0	0	0
Acconti	39.049	73.191	-34.142
Debiti Verso fornitori	1.977.547	1.269.477	708.071
Debiti Verso Enti controllanti	77.625	44.073	33.552
Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	231.109	189.502	41.607
Altri debiti	1.259.686	1.030.052	229.633
Passività d'esercizio a breve termine	3.585.016	2.606.295	978.721
Totale fonti di finanziamento	36.677.054	35.212.007	1.465.047

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Differenze
Ricavi netti	6.856.486	6.737.114	119.372
Costi esterni	-3.273.497	-3.369.071	95.574
Valore aggiunto	3.582.989	3.368.043	214.946
Costo del lavoro	-1.596.831	-1.520.116	-76.715
Margine Operativo Lordo	1.986.158	1.847.927	138.231
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	-1.344.690	-1.354.954	10.264
Risultato Operativo	641.468	492.973	148.495
Proventi diversi e oneri finanziari	1.058.859	855.391	203.468
Risultato prima delle imposte	1.700.327	1.348.364	351.963
Imposte sul reddito	-245.394	-181.153	-64.240
Risultato netto	1.454.933	1.167.210	287.723

A completamento e miglior descrizione della solidità patrimoniale della Società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi che alla composizione delle fonti di finanziamento, nonché alcuni indici a descrizione della situazione finanziaria, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

Indici redditività aziendale

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	diff.
ROE - Redditività del capitale proprio (Utile netto d'esercizio / Capitale proprio)	6,22%	5,17%	1,05%
ROI - Redditività del capitale investito (Reddito operativo / Totale impieghi)	1,75%	1,40%	0,35%
ROS - Redditività delle vendite (Reddito operativo / Ricavi di vendita)	9,36%	7,32%	2,04%
LEVERAGE - Indice di indebitamento (Totale impieghi / Capitale proprio)	1,57	1,56	0,01
Incidenza della gestione non caratteristica (Utile netto d'esercizio / Reddito operativo)	2,27	2,37	-0,10

Analisi patrimoniale

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	diff.
Elasticità degli impieghi (Attivo circolante / Totale impieghi)	0,20	0,16	0,04
Rigidità degli impieghi (Attivo immobilizzato / Totale impieghi)	0,80	0,84	-0,04
Incidenza dei debiti a breve (Passività a breve / Totale impieghi)	0,10	0,07	0,03
Incidenza dei debiti a m/l termine (Passività consolidate / Totale impieghi)	0,26	0,29	-0,03
Incidenza del capitale proprio (Capitale proprio / Totale impieghi)	0,64	0,64	0,00
Grado di ammortamento (Fondo ammortam./immobilizz.lorde)	0,49	0,47	0,02
Rigidità delle fonti (Passività consolidate + capitale proprio / Totale impieghi)	0,90	0,93	-0,03
Ricorso al capitale di terzi (Capitale di terzi / Capitale proprio)	0,01	0,01	0,00

Analisi finanziaria

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	diff.
Indice di autocopertura (Capitale proprio / attivo immobilizzato)	0,80	0,76	0,04
Indice di copertura con capitale permanente (Passività consolidate + capitale proprio / Attivo immobilizzato)	1,13	1,10	0,03
Indice di disponibilità (current ratio) (Attivo circolante / Passività a breve)	2,04	2,13	-0,09
Indice di liquidità (acid ratio) (Liq.immediate + Liq.differite / passività a breve)	0,95	0,80	0,15

Indici economici

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	diff.
Costo del venduto / Ricavi netti	0,53	0,51	0,02
Costo del personale / Ricavi delle vendite	0,25	0,24	0,01
Oneri finanziari / ricavi delle vendite	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte / ricavi delle vendite	0,25	0,20	0,05
Risultato gestione caratteristica / ricavi delle vendite	0,09	0,07	0,02
Utile dell'Esercizio / Ricavi delle vendite	0,21	0,17	0,04
Indice di Efficienza Produzione	1,10	1,08	0,02

2) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Qui di seguito viene rappresentato il dettaglio delle Società nelle quali AIR S.p.A possiede delle partecipazioni:

- Dolomiti Energia Holding S.p.A. con sede a Rovereto – Via Manzoni, 24, costituita il 18 ottobre 2001, capitale sociale di €. 411.496.169 al 31/12/2018; è la holding trentina multiutility che ha acquisito il controllo della produzione idroelettrica in Provincia di Trento ex Enel/Edison. La partecipazione di AIR al 31.12.2019 è pari allo 0,99% cui corrisponde un capitale versato di €.4.521.414 (n. 4.085.912 azioni). Gli altri principali azionisti sono: Findolomiti Energia (formata da Tecnofin e Comuni di Trento e Rovereto – ex T.S.), F.T. Energia, Fondazione Caritro, ISA.
- S.E.T. Distribuzione S.p.A. con sede legale a Rovereto – Via Manzoni 45, capitale sociale €.119.158.772 al 31/12/2018; costituita il 13.12.2001, ha per oggetto l'esercizio della attività di distribuzione d'energia elettrica nei Comuni precedentemente serviti da ENEL. La partecipazione di AIR al 31/12/2019 è pari al 1,19% (capitale €. 1.430.000; n. 143.000 azioni). Gli altri principali azionisti sono Dolomiti Energia, A.P.E., STET S.p.A.
- Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta) con sede legale a Trento - Via Fersina 23, è stata costituita il 20.12.2002, capitale sociale €. 20.200.000 al 31/12/2018; ha per attività prevalente la commercializzazione di energia elettrica e gas naturale. La quota di partecipazione di AIR al 31/12/2019 è pari al 3,68% (capitale €. 781.000; n. 750.000 azioni). Gli altri azionisti sono Dolomiti Energia S.p.A. e STET S.p.A. e dal 01/01/2010 AGS S.p.A.

- **Primiero Energia S.p.A.** con sede a Fiera di Primiero - Via Guadagnini 31, costituita il 09.06.2000, capitale sociale €. 9.938.990 al 31/12/2019; ha per oggetto sociale la gestione delle centrali idroelettriche ex Sava del Primiero. La partecipazione di AIR al 31/12/2019 è pari al 2,54% (capitale €.588.902; n. 25.284 azioni) e gli altri principali azionisti sono; ACSM Primiero, Dolomiti Energia, STET S.p.A.

Valutazione in sintesi Società partecipate anno 2019:

	Valore a bilancio	Capitale sociale	Patrimonio netto 2018	Risultato 2018	% possesso	Valore del PN	differenza
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	4.521	411.496	539.176	39.548	0,99%	5.338	817
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	1.430	119.159	203.888	20.152	1,19%	2.426	996
Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta)	781	20.200	105.765	12.322	3,68%	3.892	3.111
Primiero Energia S.p.A.	589	9.939	45.515	4.703	2,54%	1.156	567

(valori in migliaia di euro)

Movimenti finanziari con Società partecipate:

	Acquisti 2019	Debiti al 31/12/2019	Vendite 2019	Crediti al 31/12/2019	Variazione partecipazione	Dividendi
Dolomiti Energia Holdig S.p.A.	220.862	16.393	0	0	0	367.732
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	934.505	20.241	70.252	0	0	128.700
Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta)	138.539	14.767	10.407.806	166.746	0	487.500
Primiero Energia S.p.A.	0	0	0	0	0	75.852

(valori in migliaia di euro)

Si rileva che Air S.p.A. non possiede azioni proprie.

3) PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società al 31 dicembre 2019 è composto di 33 unità, di cui 16 operai, 15 impiegati (9 maschi e 6 femmine), 1 dirigente e 1 quadro. I dipendenti che hanno fruito dell'orario ridotto

(part-time orizzontale) sono 2, mentre 2 risorse hanno usufruito di permessi relativi alla Legge 104 e Legge 151. Due dipendenti inoltre, risultano incaricati della rappresentanza sindacale Aziendale di cui n. 1 con uno con incarico dirigenziale presso le OO.SS., con diritto ad usufruire anche dei permessi relativi al monte ore nazionale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni e le procedure di sorveglianza sanitaria non hanno evidenziato l'insorgenza di malattie professionali, confermando l'attenzione della Società verso le problematiche di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

La Società ha inoltre proseguito nel percorso di valorizzazione delle risorse umane presenti in azienda, e all'aggiornamento delle figure professionali.

4) ATTIVITA' GESTIONALE, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Relativamente alla gestione tecnica degli impianti del SII e dell'illuminazione pubblica, l'operatività tecnica seppur molto sollecitata da notevoli impegni ed adempimenti si è svolta con regolarità, conseguendo i principali obiettivi di produttività e qualità stabiliti in sede di programmazione.

Conservando il proprio impegno per la tutela dell'ambiente, seppur non avendo effettuato il rinnovo della certificazione EMAS - ISO 14001, la Società ha proseguito nell'attuazione delle sue politiche ambientali come precedentemente impostate.

Nel complesso tutte le attività della Società, determinanti il presente esercizio, sono state svolte nel rispetto dei principi della tutela Ambientale, concludendosi con regolarità.

A) Settore energia elettrica

Questo settore rappresenta il "core-business" della Società in quanto concorre per circa il 47% a formare i ricavi della gestione caratteristica. Il servizio è erogato nei Comuni Soci di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige e nella frazione Tuenno del Comune di Ville d'Anaunia ed impegna mediamente circa il 50% del personale. Con l'inizio di luglio 2017, a seguito dell'ampliamento del perimetro relativo all'attività del servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica, conseguentemente all'acquisizione delle utenze ex SET, nell'ambito della piana rotaliana, le utenze gestite risultavano essere n. 10.627. Sotto il profilo commerciale, l'energia distribuita è aumentata a 105 GWH rispetto ai 91 GWH del 2017.

Per quanto riguarda l'aspetto economico si rileva che, rispetto all'esercizio 2018, i ricavi da attività caratteristiche riferite alla trasmissione, distribuzione, misura dell'energia (€ 3,061mil.) sono aumentati del 1,17% circa.

Il comparto produzione ha contribuito ai ricavi del settore energia elettrica per un ammontare di € 694.778 di cui € 424.545 provenienti dalla centrale "Maurina 1", € 80.629 dalla centrale "Piani", € 164.013 dalla nuova centrale "Cervara" in produzione da novembre 2017 ed € 25.591 all'impianto fotovoltaico in località Fenice.

La centrale idroelettrica in località Maurina ha fatto registrare una lieve diminuzione della produzione e conseguentemente di energia immessa in rete, dovuta principalmente a maggiori autoconsumi per servizi di Centrale (energia elettrica immessa pari a 1.984 MWH nel 2019 contro a 1.996 MWH del 2018), e comunque inferiore alla produzione attesa.

La produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico in località Fenice e i relativi proventi si sono invece mantenuti sui livelli medi degli esercizi precedenti corrispondenti a circa 48 MWH.

Un ulteriore contributo di € 510.556 ai ricavi complessivi del settore, è stato apportato dalla gestione del Servizio Illuminazione pubblica, svolto dalla Società oltre che per conto dei Comuni Foci fondatori di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele a/Adige, anche a favore dei Comuni nuovi soci di Nave S. Rocco e, a decorrere dal 2016, anche dei Comuni di Lavis, Roverè della Luna e Faedo.

B) Settore ciclo idrico

Questo è il secondo per incidenza sui ricavi in quanto concorre per circa il 33% a formare i ricavi della gestione caratteristica. Per effetto dell'ampliamento della gestione del SII a tutti i Comuni della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, a decorrere dal 01/01/2015, il Servizio viene erogato, escluse le utenze del Comune di Ville d'Anaunia, a 13.603 utenti, ed impegna mediamente circa il 40% del personale. I ricavi complessivi del settore ammontano a € 2,109 milioni di cui € 1.565.459 afferenti al servizio acquedotto e € 543.157 al servizio reflui.

Benché per normativa le gestioni del Servizio idrico integrato e del Servizio Illuminazione pubblica siano informate soltanto alla copertura dei costi, esse contribuiscono comunque in misura apprezzabile all'abbattimento dei costi per servizi generali della Società, contribuendo così indirettamente al risultato di esercizio.

5) INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati pari a € 1.137.710 così ripartiti:

€.	789.884	servizio energia elettrica
€.	136.098	servizio acquedotto
€.	211.728	settore promiscuo

La media annuale degli investimenti è pari ad € 1.469,591, come illustrato nel seguente prospetto:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	Totale invest.
complessivi	670.630	983.730	3.418.179	399.197	1.137.708	6.609.445
Media ultimi 5 anni compreso anno 2019						1.321.889

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio 2019 hanno riguardato:

- Acquisto terreni accesso nuova centrale in loc. Maurina: €. 8.483;
- Interventi di ristrutturazione uffici sede (fabbricato ed arredi): €. 36.500;
- Nuove linee B.T. e.e.: €. 135.780;
- Nuove linee M.T. e.e.: €. 331.678;
- Nuovi allacci e.e. : €. 39.418;
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.: €. 40.248;
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie: €. 138.563;
- Sistemi di telecontrollo e.e.: €. 20.461;
- Interconnessione acquedotto da Mezzocorona a Rovere della Luna : €. 136.098;
- Aggiornamento hardware server e sostituzione personal computer: €. 9.767;
- Autoveicoli e mezzi da trasporto: €. 153.924;
- Atrezzature di reparto: €. 29.160.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati effettuati lavori, non ancora ultimati (iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni in corso), per complessivi €. 4.055 riguardanti prestazioni professionali inerenti l'esecuzione dei lavori previsti per la nuova centrale denominata "Maurina 2".

6) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio 2019 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

7) SEPARAZIONE CONTABILE (DELIBERA AEEG n°11/07)

Nel rispetto della delibera 11/07 del 18 gennaio 2007, e delle successive modifiche e integrazioni, con cui l'Autorità ha fissato obblighi e modalità di separazione contabile, amministrativa e funzionale, la Società ha attivato la separazione contabile imposta ai soggetti che operano nel settore del gas e dell'energia.

Per quanto riguarda la Vostra Società, le norme di cui sopra obbligano alla redazione di Conti Economici e Stati Patrimoniali ripartiti per "attività" e specificatamente:

- Distribuzione energia elettrica
- Misura energia elettrica
- Servizio Idrico Integrato
- Altre attività
- Servizi Comuni.

8) RISCHI E INCERTEZZE CONNESSI ATTIVITA'

Poiché le attività svolte riguardano principalmente servizi in concessione gestiti in regime di monopolio naturale, sotto il rigido controllo dell'Autorità di regolazione e degli Enti locali proprietari (gestioni "in-house"), i principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società non derivano da fattori economici o di mercato, ma semmai dall'evoluzione del quadro normativo e regolatorio.

Rischio di liquidità

Le principali passività finanziarie della Società sono costituite da un mutuo della durata di 5 anni di importo pari ad € 500.000, acceso presso la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo (tasso fisso 0,60% - importo residuo €. 51.250), per finanziare la centrale idroelettrica "Maurina1". La Società non ha effettuato operazioni in derivati, con opzioni su cambi e su materie prime.

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi.

I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla direzione in collaborazione con il responsabile amministrativo nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide.

Gli Amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operative di autofinanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale o anticipata.

Modello organizzativo

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2010-3 del 22/03/2010, la Società ha adottato il Codice etico e il Modello organizzativo in conformità al D.lgs. 231/2001, per mitigare gli eventuali effetti derivanti dalla commissione dei reati previsti dalla normativa citata, da parte di amministratori, dirigenti e dipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza preposto al controllo del funzionamento, dell'efficacia, dell'adeguatezza e dell'osservanza del Modello.

Con deliberazione n. 02/2016-2 del 08/02/2016 la Società, recependo le disposizioni normative in materia di anticorruzione e di trasparenza (Legge 6.11.2012 n. 190 e D.lgs. 33/2013) e le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha provveduto, altresì, ad integrare il Modello organizzativo ed a nominare il Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Nel 2019 la Società ha avviato e terminato il processo di aggiornamento/integrazione

del MOG al fine di adeguarlo in ordine al recepimento delle disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente di cui al titolo VI –Bis” del codice penale.

Sedi secondarie

La Società non possiede sede secondarie.

9) DECRETO LEGISLATIVO 19/08/2016 n. 175; TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

In riferimento al d.lgs. 175/2016, AIR S.p.A. adotta delle specifiche azioni ed i seguenti strumenti di governo societari:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- controllo analogo da parte dell'azionariato pubblico;
- controlli interni commisurati alle proprie dimensioni aziendali;
- collaborazione continua con il Collegio Sindacale, adempiendo a richieste dello stesso, anche con evidenze sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici interni di condotta rivolti ai vari stakeholder, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;
- la Società ha adottato inoltre il Modello ex Dlgs 231/2001 nominando l'OdV e si è adeguata alle norme per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottando il PTPTC..

10) PROTOCOLLO D'INTESA L.P. 27/2007; CONTENIMENTO SPESE

In attuazione alle linee d'indirizzo impartite dal comune capofila di Mezzolombardo ai sensi del protocollo d'intesa 20 settembre 2012 (L.P. 27/03/2007 n. 3), la Società ha provveduto a documentare il rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate come critiche, inviando appositi prospetti di raffronto dei relativi importi dal 2012 (anno di riferimento) ad oggi.

11) PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULLA DESTINAZIONE DELL' UTILE D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto di €. 1.454.933.

In particolare e prima di proporre la destinazione dell'utile secondo le vari voci, appare opportuno rilevare come la destinazione di parte dell'utile a dividendo nella misura oggi proposta derivi senz'altro dai lusinghieri risultati della gestione dell'esercizio 2019, ma anche da un'attenzione specifica riservata dalla Società ai fatti accaduti dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio 2019 che fanno ritenere necessario distribuire ai Comuni Soci un dividendo maggiore rispetto agli

esercizi scorsi, pur perseguendo la costante patrimonializzazione della Società e nel rispetto del programma degli investimenti della Società per il potenziamento e lo sviluppo dei servizi pubblici erogati a favore delle comunità locali.

Si propone, pertanto, all'Assemblea di destinare l'utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento riserva legale: 5%	€. 72.747
Incremento riserva straordinaria	€. 653.958
Dividendi € 0,45 per azione	€. 728.228
Totale	€. 1.454.933

proponendo altresì che il pagamento del dividendo venga effettuato entro la fine del mese di agosto 2020.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio e la proposta di destinazione del suo risultato, restiamo a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

12) RINGRAZIAMENTI

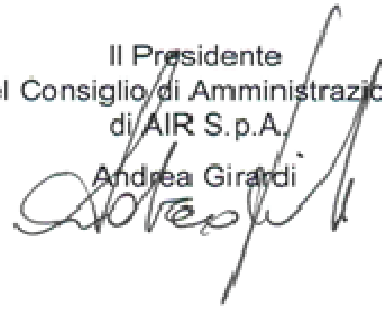
Il risultato dell'esercizio e della gestione va indubbiamente riconosciuto, oltre che alla fattiva dedizione della Direzione, a tutto il personale ed ai collaboratori della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia, pertanto, i Sindaci dei Comuni azionisti per la fiducia dimostrata, il Collegio Sindacale per la valida collaborazione e la costante presenza alle sedute del Consiglio, e tutto lo staff di AIR S.p.A. per l'impegno profuso.

Mezzolombardo, 21 aprile 2020.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A.

Andrea Girardi



BILANCIO ESERCIZIO 2019

* * *

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
A. CREDITI VERSO SOCI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	577
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.156	54.806
5) avviamento	295.629	313.019
6) immobilizzazioni in corso e acconti	46.771	42.717
7) altre	26.095	3.554
TOTALE	407.651	414.673
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	3.622.104	3.734.617
2) impianti e macchinari	17.591.922	17.822.939
3) attrezzature industriali e commerciali	86.070	70.290
4) altri beni	230.563	127.227
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	140.728
TOTALE	21.530.659	21.895.801
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
d) altre imprese	7.321.316	7.321.316
2) crediti:		
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
d) verso altri	0	0
TOTALE	7.321.316	7.321.316
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.259.626	29.631.790
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	667.404	598.213
II Crediti:		
1) verso clienti	1.880.294	1.761.003
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso Enti controllanti	647.070	480.863
4bis) tributari	9.701	56.708
4ter) imposte anticipate	178.339	178.339
5) verso altri	512.090	412.425
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
TOTALE	3.227.494	2.889.339
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	3.414.311	2.072.325
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	339	146
TOTALE	3.414.650	2.072.471
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.309.548	5.560.023
D. RATEI E RISCONTI	107.880	20.194
TOTALE ATTIVO (C+D)	7.417.428	5.580.216
TOTALE ATTIVITA'	36.677.054	35.212.007

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
A. PATRIMONIO NETTO		
I capitale	16.212.020	16.212.020
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	144.150	144.150
III riserve di rivalutazione	0	0
IV riserva legale	1.267.072	1.208.711
VI riserve statutarie	0	0
VII altre riserve: riserva da arrotondamento	1	0
riserva straordinaria	4.326.376	3.832.475
VIII utile (perdita) portati a nuovo		
IX utile (perdita) dell'esercizio	1.454.933	1.167.210
TOTALE	23.404.552	22.564.566
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	621.999	621.999
C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	730.779	690.429
D. DEBITI		
4) debiti verso banche	153.291	254.723
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	51.250	153.291
6) acconti	39.049	73.191
7) debiti verso fornitori	1.977.547	1.269.477
11) debiti verso Enti controllanti	77.625	44.073
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari	149.445	120.489
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.664	69.013
14) altri debiti	1.259.686	1.030.052
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	3.738.307	2.861.018
E. RATEI E RISCONTI	8.181.417	8.473.995
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	36.677.054	35.212.007

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.399.968	6.347.675
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	513.548	195.367
5) altri ricavi e proventi	456.518	389.439
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.370.034	6.932.481
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	-840.344	-482.329
7) per servizi	-2.479.398	-2.622.146
8) per godimento di beni di terzi	-337.806	-333.767
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-1.191.871	-1.104.710
b) oneri sociali	-436.120	-392.066
c) trattamento di fine rapporto	-93.339	-88.651
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	-16.404	-21.499
Totale costi per il personale	-1.737.734	-1.606.926
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-55.674	-53.606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.289.016	-1.301.348
Totale ammortamenti	-1.344.690	-1.354.954
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.190	27.244
14) oneri diversi di gestione	-57.784	-66.631
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.728.566	-6.439.509
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	641.468	492.972
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
dividendi ed altri proventi da altre imprese	1.059.784	859.314
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	755	567
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d) oneri diversi dai precedenti:		
- altri	-1.680	-4.490
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	1.058.859	855.391
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.700.327	1.348.363
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) imposte correnti	245.394	181.153
b) imposte differite / anticipate	0	0
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.454.933	1.167.210

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

		2019	2018
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2.857.798	1.460.737
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.454.933	1.167.210
	Imposte sul reddito	245.394	181.153
	Interessi passivi	1.680	4.490
	(Interessi attivi)	-755	-567
	(Dividendi)	-1.059.784	-859.314
	(Plusvalenze) / minusvalenze	-4.669	21.813
	(Plusvalenza da cessione cespiti ramo gas)	0	0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	636.799	514.785
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento TFR	93.339	88.651
	Altri accantonamenti	0	0
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.289.016	1.301.348
	Risconti per contributi su immobilizzazioni	-290.368	-292.293
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.091.988	1.097.707
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento / (incremento) delle rimanenze	-69.190	27.244
	Decrementi / (incremento) dei crediti vs. clienti	-285.498	-174.001
	Incrementi / (decremento) dei debiti vs. fornitori	674.518	-886.497
	Decremento / (Incremento) ratei e risconti attivi	-87.686	65.791
	Incremento / (decremento) ratei passivi	-294.788	1.785
	Decremento (incremento) crediti diversi	-52.657	315.798
	Incremento (decremento) debiti diversi	435.333	-193.129
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	320.031	-843.009
	<i>Altre rettifiche</i>		
	(Interessi passivi pagati)	-1.680	-4.490
	Interessi attivi incassati	755	567
	(Imposte sul reddito pagate)	-196.889	-164.136
	(Utilizzo dei fondi)	-52.990	0
	Dividendi incassati	1.059.784	859.314
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	808.980	691.255
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-799.239	-379.562
	<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>		
	(Incremento per Investimenti beni materiali e immateriali) / decrementi	-803.909	-357.749
	Plusvalenze (minusvalenze da dimissioni o cessione beni)	4.669	-21.813
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-716.380	-714.772
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
	Accensione finanziamenti		
	(Rimborsi finanziamenti)	-101.432	-99.824
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi (e acconti) pagati)	-614.948	-614.948
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.342.179	366.404
	Disponibilità liquide iniziali	2.072.472	1.706.068
	Disponibilità liquide finali	3.414.651	2.072.472

Totale disponibilità finali

3.414.650

2.072.472

Mezzolombardo, 21 aprile 2020.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A.

Andrea Girardi

"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA
SOCIETA'"

BILANCIO ESERCIZIO 2019

* * *

Nota integrativa

PREMESSA

AIR è una Società in house con capitale interamente pubblico, opera nei servizi pubblici locali ed esercita le attività di:

- distribuzione e misura dell'energia elettrica;
- ciclo idrico integrato;
- impianto ed esercizio illuminazione pubblica;
- produzione energia elettrica.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né di collegata.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Lo schema di Bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente il cui contenuto è stato modificato anche in ragione di quanto chiarito dai principi contabili nazionali di più recente approvazione. Si precisa inoltre che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5 del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, privilegiando i principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa, utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto o del costo ammortizzato ove applicabile.

In particolare nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma del Codice Civile.

I principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio sono in linea con quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati

dall'O.I.C. Sono state adottate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE) le quali sono state applicate anche per l'esercizio precedente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, non si è proceduto al raggruppamento delle voci e non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti debbano essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente Bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio 2019 si espongono di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto maggiorato degli eventuali oneri accessori. Detto costo è ridotto della quota di competenza dell'esercizio sulla base del piano di ammortamento predisposto in ragione della durata stimata della rispettiva utilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori.

I valori iscritti nell'Attivo Patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementato dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: Il valore è stato definito sommando il costo della manodopera diretta, il costo delle prestazioni di terzi ed il costo dei materiali.

La capitalizzazione delle spese del personale aziendale è effettuata tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti tecnici dello specifico settore.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del loro valore contabile qualora aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Nessun bene iscritto in Bilancio è stato assoggettato a rivalutazione per conguaglio monetario o di natura facoltativa.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono state imputate direttamente ai costi dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di

competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione, in particolare le percentuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Energia elettrica	
Fabbricati strumentali	2,61%
Impianti di produzione	7,00%
Impianti di teleconduzione	4,00%
Cabina primaria	3,30%
Cabine secondarie	3,30%
Linee MT - 15-20 KV	3,30%
LINE b.t.	3,60%
Prese utenti B.T.	3,50%
Contatori elettronici monofase	5,00%
Contatori elettronici trifase	5,00%
TA e TV in BT	5,00%
Centro di telegestione	4,00%
Acqua	
Fabbricati strumentali	3,50%
Impianti di sollevamento	12,00%
Serbatoi	2,00%
Vasche acquedotto	5,00%
Condutture acqua	5,00%
Gruppi misura acqua	10,00%
Impianti di derivaz. Utenze (allacci acqua)	5,00%
Promiscui	
Concessioni, licenze e marchi	20,00%
Fabbricati	3,00%
Attrezzatura industriale e commerciale	10,00%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	12,00%
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	25,00%
Autovetture	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni espresse a Bilancio sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico pari al valore nominale.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo così adottato risulta non inferiore ai prezzi di mercato rilevabili alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni.

Con riferimento ai crediti iscritti nel Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, gli stessi sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto

dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

Per i crediti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale. Non si evidenziano vincoli di sorta su tali disponibilità. Alla data di chiusura del bilancio, non sono in essere contratti di copertura su tassi o valute, né contratti di finanza innovativa né eventuali contratti derivati stipulati in altre forme.

Ratei e Risconti

Le voci rettificate rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura; il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, qualora necessario, le opportune variazioni.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti, in conformità alle previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile e nel rispetto dei relativi contratti di lavoro alla data di chiusura di Bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti nel Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016 gli stessi sono contabilizzati al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

Per i debiti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi, in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono inclusi nel Bilancio solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria ed i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale.

In fase di redazione del Bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate per competenza sulla base di una stima della loro consistenza tenendo conto di quanto previsto dalla normativa tributaria.

Sono inoltre stanziati le imposte anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

La loro determinazione è avvenuta adottando le aliquote IRAP ed IRES attese per gli esercizi in cui tali differenze cesseranno.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tutte le operazioni poste in essere dalla Società, sia direttamente che indirettamente, sono riflesse nelle scritture contabili.

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	347.799	0	0	347.799
Concessioni, licenze, marchi	633.174	13.400	0	646.574
Altre spese pluriennali	89.377	31.199	0	120.575
Imm. in corso ed acconti	42.717	4.055	0	46.771
Totali	1.149.694	48.654	0	1.198.347

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Costi d'impianto ed ampliamento	36.050	577	0	36.627
Aviamento	34.780	17.390	0	52.170
Concessioni, licenze, marchi	578.368	29.050	0	607.418
Altre spese pluriennali	85.823	8.657	0	94.480
Imm. in corso ed acconti	0	0	0	0
Totali	735.021	55.674	0	790.695

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione 2019	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/19
Costi d'impianto ed ampliamento	577	0	-577	0
Aviamento	313.019	0	-17.390	295.629
Concessioni, licenze, marchi	54.805	13.400	-29.050	39.155
Altre spese pluriennali	3.554	31.199	-8.657	26.096
Imm. in corso ed acconti	42.717	4.055	0	46.771
Totali	414.672	48.654	-55.674	407.651

Dettaglio investimenti:

- Licenze: aggiornamenti ad applicativi informatici per Navision (fatturazione elettronica e scanner magazzino), adeguamento lettura TMM, gestione misure contatori e capitalizzazione spese personale per rilievo GPS delle reti energia elettrica.
- Gli incrementi per le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle pratiche relative a frazionamenti dei terreni per la costruzione della centrale idroelettrica Maurina 2 nel Comune di Spormaggiore e sono relative a consulenze tecniche per la progettazione di nuove centrali su derivazioni idriche.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Terreni e fabbricati	5.998.145	39.507	-22	6.037.631
Impianti e macchinario	33.222.499	855.277	-145.910	33.931.866
Attrezzature ind.li e commer.li	327.375	29.160	-6.600	349.935
Altri beni	1.057.669	169.167	-40.541	1.186.295
Imm. Materiali in corso	140.728	0	-140.728	0
Totali	40.746.416	1.093.111	-333.801	41.505.726

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Terreni e fabbricati	2.263.528	152.020	-21	2.415.527
Impianti e macchinario	15.399.561	1.057.785	-117.402	16.339.944
Attrezzature ind.li e commer.li	257.085	13.380	-6.600	263.865
Altri beni	930.442	65.831	-40.541	955.732
Imm. Materiali in corso	0	0	0	0
Totali	18.850.616	1.289.016	-164.564	19.975.068

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione 2019	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/19
Terreni e fabbricati	3.734.618	39.485	-151.999	3.622.104
Impianti e macchinario	17.822.938	709.367	-940.383	17.591.922
Attrezzature ind.li e commer.li	70.290	22.560	-6.780	86.070
Altri beni	127.227	128.626	-25.290	230.563
Imm. Materiali in corso	140.728	-140.728	0	0
Totali	21.895.801	759.310	-1.124.452	21.530.659

Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio 2019 hanno riguardato:

- Acquisto terreni accesso nuova centrale in loc. Maurina: €. 8.483;
- Interventi di ristrutturazione uffici sede (fabbricato ed arredi): €. 36.500;
- Nuove linee B.T. e.e.: €. 135.780;
- Nuove linee M.T. e.e.: €. 331.678;
- Nuovi allacci e.e. : €. 39.418;
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.: €. 40.248;
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie: €. 144.631;
- Sistemi di telecontrollo e.e.: €. 20.461;
- Interconnessione acquedotto da Mezzocorona a Rovere della Luna : €. 136.098;
- Aggiornamento hardware server e sostituzione personal computer: €. 9.767;
- Autoveicoli e mezzi da trasporto: €. 153.924;
- Attrezzature di reparto: €. 29.160.

Immobilizzazioni in corso non hanno avuto movimentazioni nell'esercizio 2019.

Riepilogo in dettaglio degli investimenti materiali ed immateriali per settore di attività:

Energia elettrica	
Terreni	8.483
Fabbricati strumentali	31.023
Impianti di produzione	6.961
Impianti di teleconduzione e telegestione	20.461
Cabine secondarie	119.998
Trasformatori cabine secondarie	18.565
Linee M.T.	331.678
Linee B.T.	135.780
Prese utenti B.T.	39.419
Contatori elettronici B.T.	31.757
Contatori elettronici M.T.	8.492
Altri misuratori (TA eTV)	6.069
Altre immobilizzazioni	31.198
Totali	789.884

Acqua	
Inteconnessione acquedotto	136.098
Totali	136.098

Promiscui	
Concessioni, licenze e marchi	13.400
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	9.767
Mobile e arredi	5.476
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	123.945
Autovetture	29.980
Attrezzatura industriale	29.160
Totali	211.728

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

I dati maggiormente significativi riferiti alle partecipazioni vengono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19	% partecipaz.
Dolomiti Energia Holding Spa	4.521.414	0	0	4.521.414	0,99%
SET Distribuzione Spa	1.430.000	0	0	1.430.000	1,19%
Dolomiti Energia Spa	781.000	0	0	781.000	3,68%
Primiero Energia Spa	588.902	0	0	588.902	2,54%
Totali	7.321.316			7.321.316	

Per un maggior dettaglio delle partecipazioni si veda la parte relativa nella Relazione sulla gestione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Rimanenze finali	667.404	598.213
Totali	667.404	598.213

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

Il dettaglio ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Crediti verso clienti	1.591.756	1.370.985
Fatture da emettere	337.196	438.674
Fondo svalutazione crediti	-48.657	-48.657
Totali	1.880.294	1.761.003

I crediti al 31/12/2019 sono costituiti principalmente da partite vantate nei confronti di Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta), nonché da quelle verso clienti grossisti per l'energia elettrica, i quali sono stati incassati nei primi mesi del 2020.

4) Crediti verso Enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Comune di Mezzolombardo	121.099	173.244
Comune di Mezzocorona	79.764	31.274
Comune di San Michele	158.714	18.966
Comune di Ville d'Anaunia	0	0
Comune di Lavis	158.380	100.307
Comune di Terre d'Adige	92.336	0
Comune di Zambana	0	6.547
Comune di Rovere' della Luna	36.777	27.285
Comune di Nave San Rocco	0	86.169
Comune di Faedo	0	37.071
Totali	647.070	480.863

Rappresentano crediti di natura commerciale (lavori per manutenzione sistema idrico integrato, lavori di illuminazione pubblica, lavori vari a favore dei Comuni soci), incassati nei primi mesi del 2020, i cui corrispettivi sono determinati su base contrattuale.

4 bis) Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Erario c/imposta di bollo a credito	0	49
Erario c/imposte IRES a credito	0	4.829
Erario c/imposte IRAP a credito	0	51.831
Totali	0	56.708

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/18	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/19
Crediti per imposte anticipate	178.339	0	0	178.339

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Crediti per bobine a rendere	11.921	9.552
Depositi cauzionali	65.908	65.908
CSEA: perequazione en.elettrica	430.326	327.308
Crediti diversi	3.935	9.658
Totali	512.090	412.425

- Crediti per bobine a rendere: si riferiscono a cauzioni versate per l'acquisto di cavi in B.T. e M.T. negli anni scorsi, le quali, superati i 24 mesi dalla data di acquisto, vengono svalutate completamente.
- Depositi cauzionali:
 - €. 176,38: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Bacini Montani a garanzia dell'occupazione dell'area demaniale per l'attraversamento del torrente Sporeggio per l'alimentazione della Galleria-serbatoio "Acquedotto Acquasanta".
 - €. 787,00: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Risorse Idriche a garanzia dei lavori per la costruzione della centrale idroelettrica Cervara;
 - €. 1.351,00: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Risorse Idriche per lavori di derivazione dell'acquedotto per la costruzione della nuova centrale in loc. Maurina a Spormaggiore.
 - €. 63.593,12: a favore di Terna S.p.a. quale garanzia per il corrispettivo di trasmissione energia elettrica (adeguato annualmente);
- CSEA: crediti verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali così suddivisi:
 - €. 51.546,66 : perequazione e.e. perdite (art. 13 bis TIV) : anno 2019;
 - €. 120.886,34 : perequazione e.e. vincoli V1 (art. 34 TIT): anno 2019;
 - €. 30.519,06 : perequazione premio di continuità e.e.: anno 2019;
 - €. 227.374,10: perequazione e.e. distribuzione mt/bt (art. 38 TIT): anni 2016-2019.
- Crediti diversi:
 - €. 2.119,50 : quota FISDE a carico dipendenti da trattenere su premio risultato 2019;
 - €.1.718,14: tariffa incentivante impianto produzione fotovoltaico mesi di novembre e dicembre 2019 già incassati.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Depositi bancari e postali Denaro in cassa	3.414.311 339	2.072.325 146
Totali	3.414.651	2.072.472

Al 31/12/2019 risultano attivi n. 4 conti correnti bancari con Casse Rurali del territorio, nonché una carta di credito ricaricabile.

D. RATEI E RISCONTI

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Risconti attivi	107.880	20.194
Totali	107.880	20.194

Trattasi di fatture o somme pagate nel corso del 2019, ma di competenza in parte dell'esercizio 2020.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nelle poste di patrimonio netto sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Capitale sociale	16.212.020	0	0	16.212.020
Riserva legale	1.208.711	58.361	0	1.267.072
Riserva straordinaria	3.832.475	493.901	0	4.326.376
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	0	0	144.150
Riserva arrotondamenti bilancio	0	0	0	1
Utile esercizio precedente	0	0	-1.167.210	-1.167.210
Utile (perdita esercizio)	1.167.210	1.454.933	0	2.622.143
Totali	22.564.566	2.007.195	-1.167.210	23.404.552

La riserva legale è costituita per €. 681.000 da una riserva in sospensione d'imposta sorta a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Trenta S.p.A. nel 2003, e per €. 344.254 relativi ad accantonamenti a riserva legale pari al 5% sugli utili degli esercizi precedenti.

Con delibera assembleare del 18/04/2019, l'utile dell'esercizio 2018 di €. 1.167,210 è stato così suddiviso:

Accantonamento a riserva legale 5%	€. 58.361
Accantonamento a riserva straordinaria	€. 493.901
Dividendi €. 0,38 per azione	€. 614.948

Il pagamento dei dividendi è stato effettuato nel mese di agosto 2019.

Relativamente a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 7bis del Codice Civile, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi in prec.esercizi
Capitale sociale	16.212.020	-		
Riserva legale	1.267.072	B	-	-
Riserva straordinaria	4.326.376	A B C	4.326.376	-
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	A B C	144.150	-

Legenda:

- A- per aumento capitale sociale
- B- per copertura perdite
- C- per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/18	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/19
Altri fondi per rischi ed oneri	621.999	0	0	621.999

Non si registrano variazioni nel 2019. Il fondo è' così composto:

- €. 481.999 a seguito di accantonamento prudenziale nel 2015, per la cessione del ramo gas a Dolomiti Reti (31/07/2015); ad oggi la gara non è stata ancora pubblicata.
- €. 140.000 stanziati nel 2014 per difficoltà nella previsione per il calcolo della perequazione del servizio misura energia elettrica per gli anni 2011 e 2012, rispettivamente pari ad €. 85.000 ed €. 55.000.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/18	Accanton. dell'esercizio	Dimissioni / ant.dip.	Saldo al 31/12/19
690.429	93.339	-52.990	730.779

Il fondo è congruo a riflettere il debito maturato a tale titolo dalla Società nei confronti del proprio personale alla data del 31 dicembre 2019.

L'utilizzo del fondo in esame è comprensivo degli acconti erogati nell'anno, delle quote di costo per Trattamento di fine Rapporto destinate ai Fondi pensione integrativa, e dell'imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del Fondo Trattamento fine rapporto al 31 dicembre 2019.

D. DEBITI

La composizione delle voci esposte a Bilancio ed il confronto con l'ammontare del precedente esercizio sono di seguito esposti.

4) Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Mutuo Cassa Rurale Rotaliana e Giovo	153.291	254.723
Totali	153.291	254.723

Il mutuo è stato acceso presso la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo al tasso fisso del 0,60% della durata di 5 anni con facoltà di restituzione parziale o totale prima della scadenza.

6) Acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Acconti da clienti	39.049	73.191
Totali	39.049	73.191

7) Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Debiti verso fornitori	1.542.341	978.302
Fatture da ricevere	435.206	291.175
Note acc. da ricevere	0	0
Totali	1.977.547	1.269.477

11) Debiti verso enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Debiti commerciali		
Comune di Mezzolombardo	4.495	3.205
Comune di Mezzocorona	18.222	17.730
Comune di San Michele	2.136	745
Comune di Ville d'Anaunia	664	664
Comune di Lavis	43.354	14.959
Comune di Zambana	0	0
Comune di Rovere' della Luna	1.587	1.260
Comune di Terre d'Adige	6.175	4.517
Comune di Nave San Rocco	0	0
Comune di Faedo	992	992
Totali	77.625	44.073

12) Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Erario c/IRPEF su dipendenti	45.363	37.512
Erario c/IRPEF su collaboratori	212	106
Erario c/IRPEF su professionisti	5.117	7.761
Erario c/IVA a debito	50.345	901
Erario c/imposte IRES a debito	37.875	53.423
Erario c/imposte IRAP a debito	10.533	20.786
Totali	149.445	120.489

13) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Debiti v/INPS	32.347	24.616
Debiti verso INPDAP	33.238	32.677
Debiti verso INAIL	852	0
Debiti verso Fondo pensioni	14.111	11.721
Debiti verso F.A.S.I.	1.116	0
Totali	81.664	69.013

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Debiti verso dipendenti	132.640	145.657
Debiti verso collaboratori	0	1.685
Cassa Conguaglio settore elettrico	239.985	25.348
Debiti vs. organizz.sindacali	1.040	1.098
GSE componente A3	386.601	438.180
Debiti diversi	54.116	65.251
CSEA . Perequazione en.elettrica	445.304	352.833
Totali	1.259.686	1.030.052

- Debiti verso dipendenti: comprendono gli elementi variabili e fissi riferiti alla mensilità di dicembre 2019 pagati con i cedolini di gennaio 2020, nonché, il premio di risultato e le ferie/permessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora usufruiti.
- Cassa Conguaglio Settore Elettrico: componenti energia elettrica mesi di novembre e dicembre 2019 versati nei mesi di gennaio e febbraio 2020;
- I debiti diversi sono così composti:
 - €. 1.763,54: compenso per energia elettrica non ritirata nel secondo semestre 2019 a favore della Provincia Autonoma di Trento relativa alla centrale loc. Maurina;
 - €. 45.946,00: depositi cauzionali da clienti venditori grossisti;
 - €. 6.405,00: pagamenti errati da diversi clienti da rimborsare;
- CSEA perequazione energia elettrica: sono debiti verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali così suddivisi:
 - €. 213.403,36: perequazione servizio di trasmissione e.e.: anni 2016-2019;
 - €. 231.900,72: perequazione servizio misura e.e. : anni 2011-2015.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e dei risconti passivi ed il confronto con il loro ammontare dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Risconti passivi contributi di allacciamento	1.119.097	1.244.572
Risconti passivi contributi in c/impianti	7.057.064	7.221.957
Ratei passivi	5.256	7.466
Totali	8.181.417	8.473.995

I contributi d'allacciamento ricevuti dagli utenti e incassati negli anni precedenti al 2008, confluiscono a conto economico proporzionalmente all'imputazione a costo degli allacciamenti capitalizzati, cui i contributi si riferiscono.

Dall'esercizio 2008, i contributi di allacciamento e urbanizzazione vengono contabilizzati nella voce A1) "ricavi delle vendite".

I risconti su contributi in conto impianti si riferiscono a somme stanziare dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo per la realizzazione, da parte della Società, della minicentrale idroelettrica in loc. Piani in C.C. Mezzolombardo e dell'impianto fotovoltaico in loc. Fenice a Mezzocorona sul magazzino di proprietà della Società per €. 16.865. I rimanenti €. 7.369.984 sono invece relativi alla costruzione della nuova galleria "Acquedotto Acquasanta".

Tali contributi confluiscono a conto economico secondo l'aliquota specifica utilizzata per l'ammortamento dei relativi cespiti.

Nei ratei passivi sono stati iscritti costi rilevati nel 2020, ma di competenza 2019.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Il dettaglio è di seguito esposto:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Sistema degli impegni (fideiussioni vs. terzi)	76.976	76.976
Sistema dei beni di terzi (valori demaniali)	5.594.994	5.594.994
Totali	5.671.970	5.671.970

Negli esercizi 2011 e 2012 sono state rilasciate fideiussioni bancarie a favore della Provincia Autonoma di Trento rispettivamente di €. 10.500 quale garanzia per autorizzazioni rilasciate su strade statali e provinciali, e €. 3.476 quale garanzia per autorizzazioni rilasciate per uso sorgente sulla nuova centrale idroelettrica in loc. Maurina a Spormaggiore. I beni di terzi presso la Società sono riferiti al valore assegnato, al momento della costituzione di AIR Consorzio, agli impianti acquedottistici eognari concessi in uso dai Comuni aderenti al Consorzio.

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono proposti i dettagli ed i commenti relativi alle poste più significative del Conto Economico.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/19	31/12/18
Energia		
Ricavi produzione centralina elettrica	669.188	703.513
Ricavi da produzione impianto fotovoltaico	1.951	2.042
Ricavi da distribuzione energia elettrica	2.588.889	2.584.765
Ricavi da misura energia elettrica	212.147	200.333
Ricavi da aggregazione misure Tema	5.301	4.841
Contributi di allacciamento	224.080	201.986
	3.701.555	3.697.480
Acqua e fognatura		
Ricavi da vendita acqua potabile	1.274.005	1.238.686
Ricavi da corrispettivo fognatura	472.083	483.593
Contributi allacciamento	72.554	67.522
Altri ricavi per lavori su reti di terzi	289.973	136.687
	2.108.616	1.926.489
Illuminazione pubblica		
Ricavi illuminazione pubblica ordinaria	88.150	85.477
Ricavi illuminazione pubblica straordinaria	422.407	624.116
	510.556	709.593
Altre		
Sopravvenienze attive ordinarie	79.241	14.112
Sopravvenienze attive straordinarie	0	0
	79.241	14.112
Totali	6.399.968	6.347.675

I dati relativi alla distribuzione e misura di energia elettrica, acqua e reflui sono regolati dai contratti di servizio con Dolomiti Energia S.p.A. (exTrenta S.p.A.) stipulati in data 07/04/2009 e recepiscono le norme in materia di tariffe stabilite dalla Autorità per l'Energia.

Le sopravvenienze attive si riferiscono a crediti vs. CSEA per ricavi da perequazione energia elettrica generale relativi a stime dell'anno 2016 e a rettifiche di voci di ricavo relative agli anni precedenti.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie, sulla base della contabilità analitica, il valore delle risorse interne impiegate per la produzione di beni di durata pluriennale. Il dettaglio è il seguente:

Voce	Energia
Manodopera	140.903
Materiali	372.645
Totali	513.548

5) Altri ricavi e proventi

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Addebito logistica uffici	6.780	6.713
Quota contr.GSE imp.fotovoltaico quota prod.	23.640	25.601
Quota contr.PAT nuova galleria Acquedotto	161.978	161.978
Altri contributi	0	4.015
Quota contr.allacciamento riscontate anni prec.	125.475	127.400
Premi da continuità del servizio	30.519	33.725
Altri ricavi e proventi	92.780	25.879
Plusvalenze da cessioni cespiti	15.328	
Sopraavvenienze attive ordinarie	19	4.128
Totali	456.518	389.439

Le voci più significative riguardano:

- le quote di risconto dei contributi di allacciamento e urbanizzazione degli anni precedenti al 2007;
- la quota di risconto della nuova galleria "Acquedotto Acquasanta".
- altri ricavi e proventi riguardano lavori esterni alla gestione caratteristica per conto dei Comuni soci.
- €. 6.780: logistica a Dolomiti Energia S.p.A. (sportello consumatori) presso la sede della Società.

Le sopravvenienze ordinarie confluiscono nelle rettifiche di costi/ricavi causate da aggiornamenti di stime compiute in precedenti esercizi, mentre quelle straordinarie da fatti naturali estranei alla gestione d'impresa, nonché rettifiche di costi/ricavi di precedenti esercizi per omesse o errate registrazioni contabili.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Materiale magazzino	632.055	281.382
Consumi propri energia, gas ed acqua	149.204	147.905
Materiali di consumo	15.892	12.681
Cancelleria e stampati, materiale informatico	5.437	4.393
Carburanti	18.341	19.211
D.P.I. dipendenti	7.539	8.527
Beni inf. a 516 €.	6.424	10.004
Sopraavvenienze passive ordinarie	5.452	-1.774
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totali	840.344	482.329

7) Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Manutenzioni esterne ed ammodernamento	51.526	84.856
Manutenzione hardware, software e canoni assist.	132.101	121.460
Manutenzione automezzi	19.714	22.249
Manutenzione attrezzature	3.744	2.768
Servizi esterni diversi di esercizio	71.247	71.187
Servizi di trasmissione dell'energia elettrica	656.426	829.834
Servizio di distribuzione energia elettrica	340.207	275.307
Servizi esterni di lettura misuratori	16.638	12.689
Spese pubblicitarie, di rappresentanza	15.535	11.484
Compensi amministratori	13.672	17.162
Compenso collegio sindacale	12.480	12.480
Rimborsi vari dipendenti	5.471	2.609
Spese mediche dipendenti	2.759	3.046
Corsi aggiornamento dipendenti	12.473	7.361
Spese mensa	25.656	24.429
Assicurazioni varie	45.610	44.923
Analisi acqua	34.307	33.400
Esercizio reflui / smaltimento rifiuti	128.341	111.158
Certificazione e controllo contabile	9.425	9.323
Elaborazioni amministrativo/contabili/fiscali	10.373	8.952
Elaborazioni paghe	12.784	12.557
Spese vidimazioni / visure / diritti annuali	1.145	1.089
Lavori ill.pubbl.conto Comuni soci	230.117	405.301
Prestazioni professionali diverse	48.182	37.774
Lavoratori interinali	35.792	23.816
Spese telefoniche / ADSL	29.254	25.886
Abbonamenti libri/giornali / riviste	1.870	1.607
Spese pulizie	24.482	22.695

Spese postali / valori bollati	1.355	1.636
Spese bancarie / commissioni	3.945	5.119
Spese varie su fatture (trasporto, imballaggi)	7.730	7.226
Spese generali varie	4.644	2.753
Costi per lavori conto terzi	426.162	332.494
Altri costi	7.021	6.243
Sopraavvenienze passive ordinarie	1.528	2.745
Totali	2.479.398	2.622.146

Le voci che hanno avuto uno scostamento importante rispetto allo scorso esercizio sono:

- servizio di trasmissione energia elettrica per €. 108.508 per effetto della diminuzione dei volumi di energia scambiati;
- Maggior costi per esercizio reflui per €. 17.183;
- Minor costi per lavori di illuminazione pubblica verso i Comuni soci per effetto dell'utilizzo del materiale di magazzino per €. 175.184;
- costi per lavori conto terzi €. 93.668.

8) Per godimento di beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Canoni di concessione idrico	139.875	139.875
Canoni di attravers./occupazione suolo pub.	197.622	193.648
Canoni per affitti passivi su fabb.industriali	308	320
Sopraavvenienze passive ordinarie	0	-76
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totali	337.806	333.767

La voce comprende il canone di occupazione suolo pubblico ed i canoni di attraversamento e concessione dei sottoservizi verso altri enti (PAT, FF.SS., Autostrada, Trentino Trasporti, ecc.), nonché i canoni di concessione idrica a favore dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele e il canone per lo sfruttamento idroelettrico della centrale Maurina.

9) Costi per il personale

Salari e stipendi

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Salari e stipendi	1.127.818	1.035.999
Premio di produzione	64.053	68.711
Totali	1.191.871	1.104.710

Oneri sociali

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Contributi INPS	192.330	167.842
Contributi INPDAP	176.511	174.123
Contributi INPDAP solidarietà	1.468	1.280
Contributi INAIL	25.724	16.776
Contributi previdenza integrativa	12.120	10.637
Contributi FASI	3.514	3.144
Contributi Circolo Ricreativo	2.120	2.120
Contributi FISDE	22.333	16.143
Totali	436.120	392.066

Trattamento fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Quota annua accantonamento	81.345	74.581
Rivalutazione annua	11.994	14.070
Totali	93.339	88.651

Altri costi del personale

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Sconti a dipendenti	6.862	6.975
Soprawenienze passive	9.542	14.524
Totali	16.404	21.499

10) Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	55.674	53.606
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.289.016	1.300.824
Soprawenienze passive	0	524
Totali	1.344.690	1.354.954

14) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio degli oneri diversi di gestione è il seguente

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Minusvalenze	10.658	21.813
Imposte deducibili diverse	7.241	8.026
TOSAP	28.067	26.451
Contributi all'Autorità di regolazione	1.708	1.009
Contributi associativi	6.697	6.675
Altre spese	15	308
Multe e sanzioni	1.848	880
Sopraavvenienze passive ordinarie	46	1.468
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totali	57.784	66.631

Le sopraavvenienze passive si riferiscono al saldo della perequazione verso la CSEA nonché a rettifiche di stime di costi degli anni precedenti.

Nelle voce minusvalenze rientrano tutti i valori derivanti dalla dismissione di reti idriche ed elettriche obsolete, a seguito degli interventi di manutenzione ed ammodernamento e dalla dismissione di contatori elettrici effettuati nel corso dell'esercizio non ancora completamente ammortizzati.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Interessi attivi su banche	755	567
Dividendi Dolomiti Energia	487.500	487.500
Dividendi Dolomiti Energia Holding	367.732	286.014
Dividendi Primiero Energia	75.852	0
Dividendi Set Distribuzione	128.700	85.800
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.060.539</i>	<i>859.881</i>
Interessi passivi sovvenzioni bancarie	1.376	4.018
Interessi passivi diversi	304	472
<i>Oneri finanziari</i>	<i>1.680</i>	<i>4.490</i>
Totali	1.058.858	855.391

I dividendi sono stati tutti incassati nel corso del 2019.

IMPOSTE SULL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo la normativa vigente.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
IRES		
imposta dovuta	210.182	170.525
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
<i>Totale IRES di competenza</i>	<i>210.182</i>	<i>170.525</i>
IRAP		
imposta dovuta	37.154	25.984
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
<i>Totale IRAP di competenza</i>	<i>37.154</i>	<i>25.984</i>
Sopraavvenienze passive ordinarie	-1.942	-15.356
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totale imposte dell'esercizio	245.394	181.153

L'importo esposto a Conto Economico per IRES e IRAP di competenza corrisponde a quanto maturato nel presente esercizio per tali imposte.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Nel periodo compreso tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del bilancio è intervenuta un'emergenza sanitaria, di livello internazionale (dichiarata la pandemia), determinata dal diffondersi del virus denominato "COVID-19".

L'andamento dei ricavi, comparato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, non ha subito variazioni nel periodo intercorso. Per il futuro non si prevedono altri fattori rilevanti al riguardo in quanto il settore dell'energia, dove opera la Società, non parrebbe così coinvolto in ipotesi di una generale ricaduta economica negativa.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti, seppur nell'impossibilità di poter escludere la sopravvenienza di oggettive difficoltà nell'approvvigionamento del materiale necessario a garantire la continuità del servizio, la Società ha già a disposizione materiale a magazzino al fine di poter garantire tali interventi così come la prosecuzione degli investimenti in corso durante il periodo emergenziale.

Quanto alla gestione del personale nel periodo emergenziale, ai fini della tutela della salute dei dipendenti e dei terzi, sono state adottate, nel rispetto della normativa e mediante ordini di servizio specifici, misure di sicurezza addirittura più rigorose rispetto alle

indicazioni normative anche mediante l'utilizzo del cd. lavoro agile e gli altri strumenti a salvaguardia dell'occupazione e dei diritti maturati dai dipendenti nel periodo.

Non si segnalano carenze di disponibilità liquide.

PROSPETTO RICONCiliaZIONE ONERE FISCALE.

Al fine di una corretta comprensione del carico fiscale gravante sulla Società, e così come richiesto dall'OIC 25 (Organismo Italiano di Contabilità), di seguito si propone il prospetto di raccordo tra l'onere fiscale risultante da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	1.700.327	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	467.590	
Differenza Costi e Valori della Produzione (IRAP)		641.468
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)		19.116
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi del personale		1.733.326
costi amministratori		13.672
ammortamenti non deducibili	219.441	219.441
spese automezzi indeducibili	6.059	
spese rappresentanza indeducibili	4.203	4.203
spese telefoniche indeducibili	5.851	
altri costi non deducibili	14.840	1.848
dividendi non tassati al 95%	-1.006.795	
aiuto crescita economica (ACE)	-53.164	
altri costi deducibili IRES	-15.005	
costi del personale deducibili IRAP		-1.352.173
Totale differenza	-824.570	605.313
Imponibile fiscale IRES/IRAP	875.757	1.246.781
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	210.182	37.154
Onere effettivo (%)	14,55%	

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi versati ad Amministratori, Collegio Sindacale e Revisore sono complessivamente i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Compensi amministratori	13.672	17.162
Compensi Collegio Sindacale	12.480	12.480
Compensi Revisori dei Conti	9.425	9.323
Totali	35.577	38.965

DETTAGLIO CATEGORIA AZIONI

Comune socio	Azioni ordinarie			Azioni speciali			Totali	
	% part. azioni ordinarie	N. Azioni	Valore nominale	% part. azioni speciali	N. Azioni	Valore nominale	Quorum azioni totali	Composizione capitale sociale
Mezzolombardo	48,97%	792.450	7.924.500	23,96%	699	6.990	48,924%	7.931.490
Mezzocorona	27,95%	452.250	4.522.500	17,83%	520	5.200	27,928%	4.527.700
San Michele a/A	15,77%	255.300	2.553.000	12,24%	357	3.570	15,770%	2.556.570
Ville d'Anunia	7,31%	118.285	1.182.850	0%	0	0	7,296%	1.182.850
Lavis	0	0	0	29,93%	873	8.730	0,054%	8.730
Terre 'Adige	0	0	0	10,56%	308	3.080	0,019%	3.080
Roverè d. Luna	0	0	0	5,49%	160	1.600	0,010%	1.600
Totale	100%	1.618.285	16.182.850	100%	2.917	29.170	100,00%	16.212.020

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Le movimentazioni intervenute nella composizione della forza lavoro nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

MOVIMENTI ESERCIZIO	Dipendenti al 31/12/18	Assunti	Dimessi	Dipendenti al 31/12/19
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	1	0	0	1
Impiegati	13	2	0	15
Operai	15	2	1	16
Totali	30	4	1	33

ALTRE INFORMAZIONI

In questa sezione vengono indicati gli importi complessivi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni relativi ad incarichi, sovvenzioni o contributi, evidenziati sulla base del criterio della cassa; il dettaglio degli stessi è pubblicato sul sito AIR nella sezione amministrazione trasparente.

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	COD.FISC.	FATTURE INCASSATE	CONTRIBUTI/SOVVENZIONI RICEVUTI
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	00126190222	242.019,79	0,00
COMUNE DI MEZZOCORONA	00177020229	62.664,29	0,00
COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE	00141660225	28.846,07	0,00
COMUNE DI FAEDO	00296490220	40.168,56	0,00
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.	05754381001	673.505,95	23.448,44
AZ.PUBBLICA SERVIZI A.PERSONA S.GIOVANNI	01144840228	350,00	0,00
COMUNE DI LAVIS	00179650221	129.824,63	0,00
COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA	00309060226	38.734,39	0,00
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	02401760224	8.877,03	0,00
COMUNE DI GIOVO	00915040224	905,35	0,00
AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	01429410226	400,00	0,00
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	02527840223	92.716,66	0,00

Si tratta esclusivamente di incassi per fatture emesse verso i Comuni soci per lavori di manutenzione ed investimenti relativi al servizio idrico e di illuminazione pubblica o a favore di altri Enti Pubblici per lavori di varia natura.

Gli importi ricevuti dal GSE si riferiscono alle fatture emesse per la vendita di energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche e dall'impianto fotovoltaico (comprensivi dei relativi contributi della tariffa incentivante).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a €. 1.454.933. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento a riserva legale: 5%	€. 72.747
Incremento riserva straordinaria	€.653.958
Dividendi €. 0,45 per azione	€.728.228
Totale	€.1.454.933

Mezzolombardo, 21 aprile 2020.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A.
Andrea Girardi



"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

BILANCIO ESERCIZIO 2019

* * *

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

All'assemblea degli azionisti della società Azienda Intercomunale Rotaliana – A.I.R. S.p.A.

Premessa

Al Collegio sindacale, sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al Collegio dal Codice Civile, ad esclusione della revisione legale che è demandata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio d'esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 viene emessa dalla società di revisione Trevor S.r.l., mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle funzioni generali di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'art' 2403 c.c. e prevista dall'art. 2429 comma 2 c.c..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito periodicamente dagli Amministratori, dal Direttore e dai responsabili apicali di funzione sia durante le riunioni svoltesi che a seguito di specifica richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il quale presenta un patrimonio netto pari ad € 23.404.552,00 comprensivo dell'utile di esercizio pari ad € 1.454.933,00.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

La funzione della revisione legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata svolta dalla società Trevor srl che ha anche controllato la struttura ed il contenuto del bilancio. Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, ed al riguardo evidenzia che nessuna attività separata, in aggiunta alla revisione, è stata affidata da AIR Spa a Trevor Srl.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del penultimo comma dell'art. 2423 del codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio. In

considerazione della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti ai Soci per la fiducia accordata, al Consiglio di Amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché a tutti i dipendenti di A.I.R. SpA per la preziosa assistenza prestata.

Mezzolombardo, 24 aprile 2020

I SINDACI EFFETTIVI

(dott.ssa Stefania Donini)



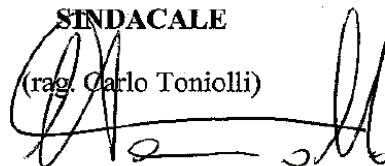
(dott. Mario Angeli)



IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

SINDACALE

(rag. Carlo Toniolli)



“COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'”

BILANCIO ESERCIZIO 2019

* * *

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 8 maggio 2020

TREVOR S r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

BILANCIO ESERCIZIO 2019

* * *

Altri prospetti informativi

Numero utenti ed erogazione energia elettrica per tipo di fornitura

TIPO FORNITURA	NR. UTENZE AL				KWH			
	31.12.17	31.12.18	31.12.19	Var % 19/18	31.12.17	31.12.18	31.12.19	Var % 19/18
Illuminazione pubblica	0	0	0		0	0	223.854	
Usi domestici	3.834	3.172	2.937	-7,41	7.372.000	5.952.463	5.225.922	-12,21
Altri Usi in BT	442	337	309	-8,31	1.060.000	745.214	875.278	17,45
Sub-totale Maggior Tutela	4.276	3.509	3.246	-7,50	8.432.000	6.697.677	6.325.054	-5,56
Illuminazione pubblica	95	96	97	1,04	1.880.000	1.855.000	1.513.146	-18,43
Usi domestici	4.268	4.976	5.264	5,79	7.662.000	9.277.537	10.130.478	0,00
Altri Usi in BT	1.886	1.987	2.022	1,76	20.529.000	22.297.786	22.216.722	-0,36
Altri Usi in MT	55	59	59	0,00	49.515.000	65.048.000	66.248.000	1,84
Sub-totale Mercato Libero	6.304	7.118	7.442	4,55	79.586.000	98.478.323	100.108.346	1,66
Totali								
Illuminazione pubblica	95	96	97	1,04	1.880.000	1.855.000	1.737.000	-6,36
Usi domestici	8.102	8.148	8.201	0,65	15.034.000	15.230.000	15.356.400	0,83
Altri Usi in BT	2.328	2.324	2.331	0,30	21.589.000	23.043.000	23.092.000	0,21
Altri Usi in MT	55	59	59	0,00	49.515.000	65.048.000	66.248.000	1,84
Totali generali	10.580	10.627	10.688	0,57	88.018.000	105.176.000	106.433.400	1,20
Energia Prelevata Interconnessioni								
Interconnessione SET					115.857	1.353.721	1.593.205	
Energia Immessa in rete								
Immissioni in AT					58.011.043	37.407.927	39.777.727	
Immissioni in MT da SET					23.365.397	56.707.507	55.265.558	
Immissioni da fotovoltaici BT					3.114.777	3.711.051	3.680.530	
Immissioni da fotovoltaici in MT e centraline AIR					6.040.563	10.658.835	11.189.004	
Totale Energia Immessa in rete					90.531.780	108.485.320	109.912.819	1,32
Perdite di distribuzione					-2.397.923	-1.955.599	-1.886.214	
Perdite %					-2,65%	-1,80%	-1,72%	

Numero utenti ed erogazione acqua potabile per tipo di fornitura

TIPO FORNITURA	NR. UTENZE				MC. FATTURATI			
	31.12.17	31.12.18	31.12.19	Var % 19/18	31.12.17	31.12.18	31.12.19	Var % 19/18
Uso domestico	11.259	11.361	11.440	0,70	1.535.734	1.527.130	1.524.568	-0,17
Usi diversi	2.101	2.124	2.163	1,84	769.454	735.955	745.933	1,36
Totali	13.360	13.485	13.603	0,88	2.305.188	2.263.085	2.270.501	0,33

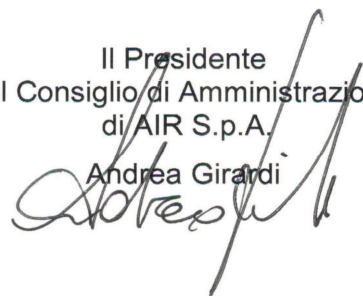
Numero utenti e acqua potabile fatturata per località

TIPO FORNITURA	NR. UTENZE				MC. FATTURATI			
	31.12.17	31.12.18	31.12.19	Var % 19/18	31.12.17	31.12.18	31.12.19	Var % 19/18
Mezzolombardo	3.293	3.329	3.350	0,63	512.355	502.308	504.505	0,44
Mezzocorona	2.210	2.216	2.235	0,86	433.929	427.480	418.857	-2,02
San Michele all'Adige	1.350	1.374	1.378	0,29	192.091	188.971	189.444	0,25
Lavis	4.123	4.162	4.223	1,47	769.805	761.747	759.159	-0,34
Terre d'Adige	1.308	1.313	1.317	0,30	97.165	94.061	187.986	99,86
Rovere' della Luna	784	797	795	-0,25	159.662	153.998	168.816	9,62
Faedo	292	294	305	3,74	44.672	43.515	41.734	-4,09
Totale	13.360	13.485	13.603	0,88	2.209.679	2.172.080	2.270.501	4,53

Mezzolombardo, 21 aprile 2020.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A.

Andrea Girardi



“COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA”